

# D. Lgs. 231/01 PROCEDURA DI SEGNALAZIONE ALL'ORGANISMO DI VIGILANZA ("Whistleblowing")

Pagina | 1

# Approvato dall'Amministratore Unico di EITD S.R.L.

https://www.ewhistle.it/im\_whistle.php

#### Sommario

Premessa	2
Definizioni	3
Finalità	4
Ambito di applicazione	4
Responsabilità e diffusione	5
Principi di riferimento	5
CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA	5
GARANZIA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI E TUTELA DEL SOGGETTO SEGNALANTE E DEL SEGNALATO	5
PROTEZIONE DEL SOGGETTO SEGNALATO DALLE SEGNALAZIONI IN "MALAFEDE"	5
IMPARZIALITÀ, AUTONOMIA E INDIPENDENZA DI GIUDIZIO	5
Oggetto della segnalazione	6
Procedura di gestione delle segnalazioni	6
Segnalazione	6
Esame e valutazione delle segnalazioni	7
Tutele del segnalante e del segnalato	8
Tutele del segnalante	8
Tutele del segnalato	9
Informativa privacy	9
Accesso alla piattaforma ewhistle	10
FASE 1 REGISTRAZIONE ALLA PIATTAFORMA	10
FASE 2 ACCESSO ALLA PIATTAFORMA	11
FASE 3 INSERIMENTO SEGNALZIONE	11
FASE 4 GESTIONE E CONTROLLO DELLA SEGNALAZIONE	12



#### Premessa

Con l'introduzione dell'art. 54 bis della legge 179/2017, gli enti che abbiano deciso di dotarsi del Modello Organizzativo 231/01 (art. 6 D.Lgs.vo 231/01) e di un Sistema per la prevenzione della corruzione sullo standard UNI ISO 37001:2016, sono tenuti a implementare canali di comunicazione per la segnalazione delle condotte illecite rilevanti. L'impiego di un'applicazione online per le segnalazioni (soluzione adottata anche dall'A.N.A.C. per il settore pubblico), si rivela lo strumento più efficace per il raggiungimento degli obiettivi posti dal legislatore.

È necessario che l'ente preveda all'interno del proprio modello organizzativo:

- la presenza di almeno due canali di segnalazione (uno dei quali informatico) che tutelino la riservatezza dell'identità del segnalante;
- il divieto di misure ritorsive o discriminatorie nei confronti del segnalante;
- l'adozione di sanzioni disciplinari contro chi viola le misure di tutela del segnalante;
- l'adozione di sanzioni disciplinari contro chi effettui con dolo o colpa grave segnalazioni rivelatesi infondate.

Ci si potrebbe chiedere se sia davvero necessario dotarsi di una piattaforma elettronica per la gestione delle segnalazioni aziendali, quando sembrano esistere soluzioni più semplici come la casella mail dedicata o dotarsi di una linea telefonica oppure la classica cassetta postale per ricevere comunicazioni cartacee. Infatti, benché la posta elettronica sia il canale più frequentemente utilizzato dagli organismi di vigilanza per la gestione delle comunicazioni. L'impiego dei messaggi e-mail non può però essere considerato uno strumento efficace per tutelare la riservatezza dell'identità del whistleblower e garantire la tracciabilità e la completezza della segnalazione. Difetti delle modalità di segnalazione tradizionali:

- tramite e-mail tutti i dati del segnalante e dell'oggetto della segnalazione sono facilmente visibili, ancora prima che la segnalazione possa essere circostanziata;
- nel caso in cui il segnalato è colui che riceve la mail, potrebbe perfino eliminarla e contattare
  il segnalante senza che tale attività sia tracciata
- ugualmente potrebbe accadere utilizzando il metodo telefonico o cartaceo, chiedendo i dati al segnalante, altrimenti la segnalazione rimarrebbe assolutamente anonima.

A partire dal febbraio 2018 l'A.N.A.C. ha implementato nel proprio sito web un sistema di segnalazione completamente informatizzato. L'Autorità ha recentemente reso disponibile in consultazione uno schema delle linee-guida che sostituiranno la determinazione 6/2015; dal documento emerge l'orientamento dell'A.N.A.C. di sconsigliare l'utilizzo dei canali tradizionali di segnalazione, in favore della piattaforma informatica.

## Pregi del sistema proposto:

Il sistema proposto, con l'applicazione e-whistle, trova riferimento nella determinazione 6/2015 con cui l'A.N.A.C. ha sollecitato le pubbliche amministrazioni a dotarsi di un sistema informatizzato di segnalazione, da strutturare su tre presidi essenziali:

- 1. separazione dei dati identificativi del segnalante dal contenuto della segnalazione;
- 2. adozione di protocolli sicuri per la trasmissione dei dati sul web;



- 3. adozione di un database separato e criptato e un codice di segnalazione anonimo: infatti nella fase di registrazione, i dati del segnalante e quelli del segnalato vengono archiviati in un database separato e alla segnalazione viene attribuito un codice identificativo del tutto anonimo;
- 4. possibilità di gestione, richiesta di precisazioni ed informazioni in completa riservatezza, visualizzando l'avanzamento della segnalazione effettuata;
- 5. possibilità semplice di reportistica periodica;

## Definizioni

**Codice Etico**: adottato ai sensi del Decreto Legislativo n. 231/01, è un documento con cui la Società enuncia l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità della Società stessa rispetto a tutti i soggetti con i quali entra in relazione per il conseguimento del proprio oggetto sociale. Il Codice Etico si propone di fissare "standards" etici di riferimento e norme comportamentali che i Destinatari del Codice stesso devono rispettare nei rapporti con la Società ai fini di prevenzione e repressione di condotte illecite.

Collaboratori: coloro che agiscono in nome e/o per conto della Società sulla base di un mandato o di altro rapporto di collaborazione (a titolo esemplificativo e non esaustivo: promotori finanziari, stagisti, lavoratori a contratto ed a progetto, lavoratori somministrati). Consulenti: Soggetti che esercitano la loro attività in favore dell'azienda in forza di un rapporto contrattuale.

**G.D.P.R.:** Regolamento Europeo 2016/679 in materia di protezione dei dati personali. D. Lgs. 231/01 o **Decreto:** il Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231 relativo alla "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica" e successive modifiche e integrazioni.

**Destinatari del Codice Etico**: soci, componenti Organi Sociali, i dipendenti nonché tutti coloro che, pur esterni alla Società, operino, direttamente o indirettamente, per Eitd S.R.L. o con Eitd S.R.L. (es. collaboratori a qualsiasi titolo, consulenti, fornitori, clienti).

Società: Eitd S.R.L.

**Destinatari del Modello:** componenti Organi Sociali, la società di revisione, i dipendenti nonché coloro che, pur non rientrando nella categoria dei dipendenti, operino per Eitd S.R.L. e siano sotto il controllo e la direzione della Società (a titolo esemplificativo e non esaustivo: promotori finanziari, stagisti, lavoratori a contratto ed a progetto, lavoratori somministrati).

Lavoratori subordinati o dipendenti: lavoratori subordinati o dipendenti, ossia tutti i dipendenti della Società (personale di prima, seconda e terza area professionale; quadri direttivi; dirigenti).

Legge 146/2006: la Legge del 16 marzo 2006 n. 146 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione e dei Protocolli delle Nazioni Unite contro il crimine organizzato transnazionale, adottati dall'Assemblea generale il 15 novembre 2000 ed il 31 maggio 2001).

**Modello/MOG:** Modello di organizzazione, gestione e controllo ex artt. 6 e 7 del Decreto. O.d.V.: Organismo di Vigilanza previsto dagli artt. 6, comma 1, lettera b) e 7 del D. Lgs. 231/2001, cui è



affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del Modello e di curarne l'aggiornamento.

Pagina | 4

**Piattaforma:** strumento informatico per la gestione delle segnalazioni Segnalazione: qualsiasi notizia avente ad oggetto presunti rilievi, irregolarità, violazioni, comportamenti e fatti censurabili o comunque qualsiasi pratica non conforme a quanto stabilito nel Codice Etico e/o nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo. Segnalazione anonima: quando le generalità del segnalante non sono esplicitate né sono altrimenti individuabili. Segnalazione aperta: quando il segnalante solleva apertamente un problema senza limiti legati alla propria riservatezza.

**Segnalazione riservata:** quando l'identità del segnalante non è esplicitata, ma è tuttavia possibile risalire alla stessa in specifiche e determinate ipotesi di seguito indicate.

Segnalazione in mala fede: la segnalazione fatta al solo scopo di danneggiare o, comunque, recare pregiudizio a un Destinatario del Codice Etico e/o del Modello. Segnalazioni effettuate con dolo o colpa grave che si rivelano infondate.

**Soggetti segnalanti:** i Destinatari del Codice Etico e/o del Modello, nonché qualsiasi altro soggetto che si relazioni con la Società al fine di effettuare la segnalazione. Soggetti segnalati: i Destinatari del Codice Etico e/o del Modello che abbiano commesso presunti rilievi, irregolarità, violazioni, comportamenti e fatti censurabili o comunque qualsiasi pratica non conforme a stabilito nel Codice Etico e/o nel Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo.

**Soggetti Terzi:** controparti contrattuali di Eitd S.R.L., sia persone fisiche sia persone giuridiche (quali ad es. fornitori, consulenti......) con cui la società addivenga ad una qualunque forma di collaborazione contrattualmente regolata, e destinati a cooperare con l'azienda nell'ambito delle attività a rischio.

Sottoposti: persone sottoposte alla direzione o alla vigilanza di un soggetto in posizione apicale ex art. 5 comma 1 lett. b) del Decreto.

#### Finalità

La presente procedura ha lo scopo di istituire chiari ed identificati canali informativi idonei a garantire la ricezione, l'analisi e il trattamento di segnalazioni – aperte, anonime e riservate – relative a ipotesi di condotte illecite rilevanti ai sensi del d.lgs. n. 231/2001 e/o alle violazioni del Modello e/o del Codice Etico e di definire le attività necessarie alla loro corretta gestione da parte dell'Organismo di Vigilanza. Inoltre, la presente procedura è tesa a: a) garantire la riservatezza dei dati personali del segnalante e del presunto responsabile della violazione, ferme restando le regole che disciplinano le indagini o i procedimenti avviati dall'autorità giudiziaria in relazione ai fatti oggetto della segnalazione, o comunque i procedimenti disciplinari in caso di segnalazioni effettuate in male fede; b) tutelare adeguatamente il soggetto segnalante contro condotte ritorsive e/o, discriminatorie dirette o indirette per motivi collegati "direttamente o indirettamente" alla segnalazione; c) assicurare per la segnalazione un canale specifico, indipendente e autonomo.

## Ambito di applicazione

La presente normativa si applica ai Destinatari del Modello e/o del Codice Etico, ossia: - soci; - componenti del Consiglio di Amministrazione; - componenti del Collegio Sindacale; - componenti



dell'OdV; - dipendenti; - coloro che, pur non rientrando nella categoria dei dipendenti, operino per Eitd S.R.L. e siano sotto il controllo e la direzione della Società (a titolo esemplificativo e non esaustivo: stagisti, lavoratori a contratto ed a progetto, lavoratori somministrati); - coloro che, pur esterni alla Società, operino, direttamente o indirettamente, in maniera stabile, per Eitd S.R.L. o con Eitd S.R.L. (ad es. collaboratori continuativi; fornitori strategici);

Pagina | 5

# Responsabilità e diffusione

La presente procedura è parte integrante del Modello e, dunque, è approvata dal C.d.A. della Società che, su eventuale proposta dell'Organismo di Vigilanza, ha anche la responsabilità di aggiornarla ed integrarla. È accessibile in "formato elettronico": - nella home page della Intranet aziendale - nel sito internet www.ervet.it Le medesime modalità di diffusione sopra enunciate sono adottate per le revisioni ed integrazioni successive della procedura.

# Principi di riferimento

Le persone coinvolte nella presente procedura operano nel rispetto del sistema normativo, organizzativo e dei poteri e delle deleghe interne e sono tenute ad operare in conformità con le normative di legge ed i regolamenti vigenti e nel rispetto dei principi di seguito riportati.

CONOSCENZA E CONSAPEVOLEZZA – la presente procedura di segnalazione rappresenta un elemento fondamentale al fine di garantire piena consapevolezza per un efficace presidio dei rischi e delle loro interrelazioni e per orientare i mutamenti della strategia e del contesto organizzativo.

## GARANZIA DELLA RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI E TUTELA DEL SOGGETTO SEGNALANTE E DEL SEGNALATO

– Tutti i soggetti che ricevono, esaminano e valutano le segnalazioni e ogni altro soggetto coinvolto nel processo di gestione delle segnalazioni, sono tenuti a garantire la massima riservatezza sui fatti segnalati, sull'identità del segnalato e del segnalante che è opportunamente tutelato da condotte ritorsive, discriminatorie o comunque sleali.

PROTEZIONE DEL SOGGETTO SEGNALATO DALLE SEGNALAZIONI IN "MALAFEDE" - Tutti i soggetti sono tenuti al rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuno. Più in generale, la Società garantisce adeguata protezione dalle segnalazioni in "malafede", censurando simili condotte ed informando che le segnalazioni inviate allo scopo di danneggiare o altrimenti recare pregiudizio nonché ogni altra forma di abuso del presente documento sono fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre sedi competenti.

IMPARZIALITÀ, AUTONOMIA E INDIPENDENZA DI GIUDIZIO – Tutti i soggetti che ricevono, esaminano e valutano le segnalazioni sono in possesso di requisiti morali e professionali e assicurano il mantenimento delle necessarie condizioni di indipendenza e la dovuta obiettività, competenza e diligenza nello svolgimento delle loro attività. 6 Soggetti coinvolti Il sistema di segnalazione può essere attivato dai seguenti soggetti: - lavoratori dipendenti (qualunque tipologia contrattuale) che,



comunque, operano sulla base di rapporti che ne determinano l'inserimento nell'organizzazione aziendale, anche in forma diversa dal rapporto di lavoro subordinato; - membri di organi sociali; - soggetti terzi aventi rapporti e relazioni d'affari con la società, in maniera stabile (ad es. collaboratori continuativi; fornitori strategici).

Pagina | 6

## Oggetto della segnalazione

Oggetto della segnalazione è la commissione o la tentata commissione di uno dei reati previsti dal Decreto Legislativo 231/2001 e dalla Legge 146/06 ovvero la violazione o l'elusione fraudolenta dei principi e delle prescrizioni del Modello di Organizzazione e Gestione e/o dei valori etici e delle regole comportamentali del Codice Etico della Società, di cui si è venuti a conoscenza in ragione delle funzioni svolte. Le segnalazioni possono riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo: - violazioni relative alla tutela dei lavoratori, ivi inclusa la normativa antinfortunistica; - presunti illeciti, tra quelli previsti dal Modello 231 della Società, da parte di esponenti aziendali nell'interesse o a vantaggio della società; - violazioni del Codice Etico, del Modello 231, delle procedure aziendali; - comportamenti illeciti nell'ambito dei rapporti con esponenti delle pubbliche amministrazioni. Le segnalazioni prese in considerazione sono soltanto quelle che riguardano fatti riscontrati direttamente dal segnalante, non basati su voci correnti; inoltre, la segnalazione non deve riguardare lamentele di carattere personale. Il segnalante non deve utilizzare l'istituto per scopi meramente personali, per rivendicazioni o ritorsioni, che, semmai, rientrano nella più generale disciplina del rapporto di lavoro/collaborazione o dei rapporti con il superiore gerarchico o con i colleghi, per le quali occorre riferirsi alle procedure di competenza delle strutture aziendali.

# Procedura di gestione delle segnalazioni

#### Segnalazione

Un soggetto segnalante, qualora abbia il ragionevole sospetto che si sia verificato o che possa verificarsi una delle violazioni indicate al precedente paragrafo precedente, ha la possibilità di effettuare una segnalazione nelle seguenti modalità: - Segnalazione aperta, attraverso l'indirizzo di posta elettronica odv@eitd.it ovvero mediante canale postale tradizionale c/o sede della società ia Vicinale Santa Maria del Pianto 1 | Centro Polifunzionale Inail Pal. 6 | 80143 Napoli. Segnalazione aperta, riservata, ovvero anonima – a seconda della modalità prescelta dal segnalante –, attraverso la piattaforma Whistleblowing, accessibile dal sito internet aziendale <a href="https://www.eitd.it/">https://www.eitd.it/</a> e poi nella sezione <a href="https://www.eitd.it/">https://www.eitd.it/</a> e poi nella sezione <a href="https://www.ewhistle.it/im whistle.php">https://www.eitd.it/</a> e poi nella sezione <a href="https://www.eitd.it/">https://www.eitd.it/</a> e poi nella sezione <a href="https



completo tutti gli elementi utili per effettuare le verifiche e gli accertamenti necessari a valutarne la fondatezza e l'oggettività, indicando, a titolo esemplificativo e non esaustivo: - riferimenti sullo svolgimento dei fatti (es. data, luogo) ogni informazione e/o prova che possa fornire un valido riscontro circa la sussistenza di quanto segnalato; - generalità o altri elementi che consentano di identificare chi ha commesso quanto dichiarato; - generalità di eventuali altri soggetti che possano riferire sui fatti oggetto di Segnalazione; - eventuali interessi privati collegati alla Segnalazione. Sebbene la società, in conformità al Codice Etico, ritenga preferibili le segnalazioni trasmesse non in forma anonima, sono, tuttavia, ammesse anche segnalazione anonime. Le segnalazioni anonime sono accettate solo qualora siano adeguatamente circostanziate e in grado di far emergere fatti e situazioni determinate. Esse saranno prese in considerazione solo qualora non appaiano prima facie irrilevanti, destituite di fondamento o non circostanziate. Restano fermi, in ogni caso, i requisiti della buona fede e della veridicità dei fatti o situazioni segnalati, a tutela del denunciato. Per le segnalazioni non effettuate attraverso la piattaforma Whistleblowing, è disponibile un facsimile di Modulo segnalazione, sia sull'intranet aziendale sia sul sito www.eitd.it riprodotto in calce alla presente.

# Esame e valutazione delle segnalazioni

Il soggetto preposto alla ricezione e all'analisi delle segnalazioni è l'Organismo di Vigilanza, che provvede nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza, effettuando ogni attività ritenuta opportuna. L'OdV svolge direttamente tutte le attività volte all'accertamento dei fatti oggetto della segnalazione. Può anche avvalersi del supporto e della collaborazione di strutture e funzioni aziendali quando, per la natura e la complessità delle verifiche, risulti necessario un loro coinvolgimento; come anche di consulenti esterni. In ogni caso, durante tutta la gestione della segnalazione è fatto salvo il diritto alla riservatezza del segnalante. In sintesi, le attività in cui si articola il processo gestionale delle segnalazioni sono: ricezione, istruttoria ed accertamento; - Ricezione: l'Organismo di Vigilanza riceve le segnalazioni; - Istruttoria ed accertamento: l'OdV valuta le segnalazioni ricevute avvalendosi, a seconda della loro natura, delle strutture interne della Società per lo svolgimento degli approfondimenti sui fatti oggetto di segnalazione. Può ascoltare direttamente l'autore della segnalazione - se noto - o i soggetti menzionati nella medesima; ad esito dell'attività istruttoria assume, motivandole, le decisioni consequenti, archiviando, ove del caso, la segnalazione o richiedendo alla Società di procedere alla valutazione ai fini disciplinari e sanzionatori di quanto accertato e/o agli opportuni interventi sul MOG. Ove gli approfondimenti effettuati evidenzino situazioni di violazioni del MOG e/o del Codice Etico ovvero l'OdV abbia maturato il fondato sospetto di commissione di un reato, l'OdV procede senza indugio alla comunicazione della segnalazione e delle proprie valutazioni tempestivamente all'AU alla prima riunione possibile. L'OdV, inoltre, informa il segnalante non anonimo sugli sviluppi del procedimento tramite la piattaforma Whistleblowing tenendo conto dell'obbligo della confidenzialità delle informazioni ricevute, anche per ottemperanza ad obblighi di Legge, che impediscano la divulgazione delle risultanze in ambiti esterni. Le segnalazioni inviate allo scopo di danneggiare o altrimenti recare pregiudizio al segnalato, nonché ogni altra forma di abuso del presente documento, sono fonte di responsabilità del segnalante, in



sede disciplinare e nelle altre sedi competenti, in particolar modo se venga accertata la infondatezza di quanto segnalato e la strumentale e volontaria falsità di accuse, rilievi, censure, ecc. A tal fine, qualora nel corso delle verifiche la segnalazione ricevuta si riveli intenzionalmente diffamatoria nonché la segnalazione si riveli infondata ed effettuata con dolo o colpa grave, in coerenza con quanto sopra descritto, la società potrà applicare opportuni provvedimenti disciplinari. Al fine di garantire la ricostruzione delle diverse fasi del processo, l'OdV è tenuto a documentare, mediante la conservazione di documenti informatici e/o cartacei, le segnalazioni ricevute, al fine di garantire la completa tracciabilità degli interventi intrapresi per l'adempimento delle sue funzioni istituzionali. I documenti in formato elettronico sono conservati sull'apposita piattaforma. In caso di segnalazioni prodotte in evidente malafede, l'OdV si riserva di archiviare le stesse cancellando i nomi e gli elementi che possano consentire l'identificazione dei soggetti segnalati. I documenti cartacei sono archiviati presso un luogo identificato il cui accesso è consentito ai componenti dell'OdV ovvero ai soggetti espressamente autorizzati dall'OdV.

# Tutele del segnalante e del segnalato

#### Tutele del segnalante

La società, in ottemperanza alla normativa di riferimento ed al fine di favorire la diffusione di una cultura della legalità e di incoraggiare la segnalazione degli illeciti, assicura la riservatezza dei dati personali del segnalante e la confidenzialità delle informazioni contenute nella segnalazione e ricevute da parte di tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e inoltre garantisce che la segnalazione non costituisca di per sé violazione degli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro. È compito dell'Organismo di Vigilanza garantire la riservatezza del soggetto segnalante sin dal momento della presa in carico della segnalazione, anche nelle ipotesi in cui la stessa dovesse rivelarsi successivamente errata o infondata. Il venire meno di tale obbligo costituisce violazione della presente procedura ed espone l'OdV a responsabilità. In particolare, la società garantisce che l'identità del segnalante non possa essere rivelata senza il suo espresso consenso e tutti coloro che sono coinvolti nella gestione della segnalazione sono tenuti a tutelarne la riservatezza ad eccezione dei casi in cui: - la segnalazione risulti fatta allo scopo di danneggiare o altrimenti recare pregiudizio al segnalato (c.d. segnalazione in "mala fede") e si configuri una responsabilità a titolo di calunnia o di diffamazione ai sensi di legge; - la riservatezza non sia opponibile per legge (es. indagini penali, ecc.); Per quanto concerne, in particolare, l'ambito del procedimento disciplinare, l'identità del segnalante non può essere rivelata, ove la contestazione dell'addebito disciplinare sia fondata su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione, anche se conseguenti alla stessa. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità del segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza di consenso del segnalante alla rivelazione della sua identità. Nei confronti del segnalante non è consentita, né tollerata alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta, sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia. Per misure discriminatorie s'intendono le azioni disciplinari ingiustificate, demansionamenti senza qiustificato motivo, le molestie sul luogo di lavoro e ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro disagevoli o intollerabili.



## Tutele del segnalato

In conformità con la normativa vigente, la società ha adottato le stesse forme di tutela a garanzia della privacy del Segnalante anche per il presunto responsabile della violazione, fatta salva ogni ulteriore forma di responsabilità prevista dalla legge che imponga l'obbligo di comunicare il nominativo del Segnalato (es. richieste dell'Autorità giudiziaria, ecc.). Il presente documento lascia impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del segnalante in "mala fede", e sono altresì fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso della presente procedura, quali le Segnalazioni manifestamente opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il denunciato o altri soggetti, e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o di intenzionale strumentalizzazione dell'istituto oggetto della presente procedura.

# Informativa privacy

Eitd S.R.L. società con sede la Vicinale Santa Maria del Pianto 1 | Centro Polifunzionale Inail Pal. 6 | 80143 Napoli, titolare del trattamento dei dati personali, ai sensi G.D.P.R. rende noto che i Suoi dati personali acquisiti mediante la presente segnalazione saranno trattati esclusivamente per finalità connesse al rispetto degli obblighi derivanti dal D.Lgs. 231/2001, nonché utilizzati, ed in seguito conservati, prevalentemente in forma cartacea. Riconosciuta la legittimità anche di segnalazioni "anonime", il conferimento dei suoi dati appare facoltativo ed un suo rifiuto in tal senso non comporterà nessuna conseguenza circa la validità dell'Operato dell'Organismo di Vigilanza di Eitd S.R.L. (di qui in avanti più semplicemente O.d.V.). Il segnalante resta, in ogni caso, personalmente responsabile dell'eventuale contenuto diffamatorio delle proprie comunicazioni e Eitd S.R.L. mediante il proprio O.d.V. si riserva il diritto di non prendere in considerazione le segnalazioni prodotte in evidente "mala fede". Eitd S.R.L. ricorda, inoltre, che i dati da Lei forniti devono essere pertinenti rispetto alle finalità della segnalazione, cosicché l'O.d.V. sarà libero di non dare seguito alle segnalazioni riguardanti condotte o soggetti estranei agli obblighi derivanti dal D.lgs. 231/2001. Salvo l'espletamento di obblighi derivanti dalla legge, i dati personali da Lei forniti non avranno alcun ambito di comunicazione e diffusione. Ai sensi del G.D.P.R., il segnalante potrà esercitare i seguenti diritti: - Ottenere indicazione dell'origine dei Suoi dati nonché delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare e dei responsabili nonché dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali potranno essere comunicati. - Ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando ne ha interesse, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati; l'attestazione delle operazioni che sono state portate a conoscenza di terzi, anche per quanto riguarda il loro contenuto; di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato. - Opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che La riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta; Per l'esercizio dei succitati diritti, Lei potrà rivolgersi direttamente all'O.d.V. autorizzato al trattamento a ciò designato dal Titolare, tramite casella di posta elettronica odv@eitd.it



o, tramite posta ordinaria presso l'Organismo di Vigilanza c/o la sede della Società Via Vicinale Santa Maria del Pianto 1 | Centro Polifunzionale Inail Pal. 6 | 80143 Napoli.

Pagina | 10

# Accesso alla piattaforma eWhistle



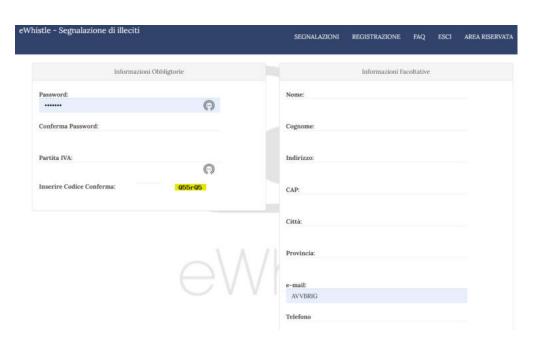
**eWhistle** è un applicazione on line per le segnalazioni di illeciti o irregolarità e di eventuali misure ritorsive, ai sensi **dell'art. 54-bis, d.lgs. 165/2001, come modificato dalla legge 30 novembre 2017 n.179**, c.d. Whistleblowing. Con questa piattaforma potrai anche segnalare fatti illeciti e reati presupposto della responsabilità aziendale ex Art. 6 D.L.gs.vo 231/01 come modificato dalla legge 30 novembre 2017 n.179, o violazioni previste nel Modello 231 del tuo Ente.

La presente piattaforma è indirizzata al **segnalante**, che intende evidenziare il verificarsi di illeciti di interesse generale e non di interesse individuale, di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, in base a quanto previsto dall'art. 54 bis del d.lgs. n. 165/2001 così come modificato dalla legge 30 novembre 2017, n. 179.

#### **FASE 1 REGISTRAZIONE ALLA PIATTAFORMA**

Nell'immagine che segue si mostra ciò che appare all'utente al momento del primo accesso. Nella parte destra: l'utente potrà FACOLTATIVAMENTE inserire i suoi dati personali. Nella parte sinistra: l'utente dovrà inserire la password con le seguenti attenzioni e modalità (almeno 7 caratteri e con almeno 2 carattere speciale numero e carattere speciale) e la partita IVA dell'azienda di cui è dipendente o in relazione alla quale intende procedere alla segnalazione.

A seguito dell'inserimento dei dati potrà registrarsi sulla piattaforma *ricevendo un key code che dovrà* essere salvato insieme alla password immessa per procedere alla segnalazione.





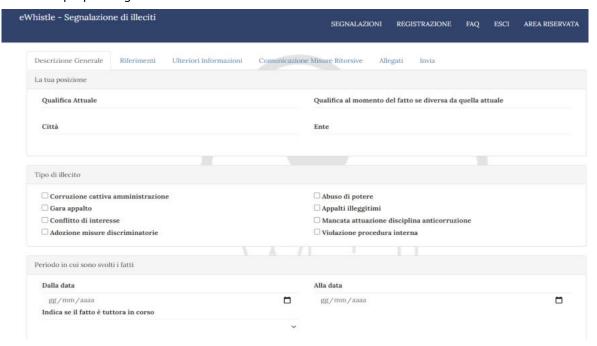
## **FASE 2 ACCESSO ALLA PIATTAFORMA**

L'utente una volta registrato inserendo key code e password ed inserendo il codice di conferma che compare nel riquadro per evitare ogni possibile utilizzo illecito della piattaforma potrà ENTRARE nel sistema di segnalazione.

eWhistle - Segnalazione di illeciti		SEGNALAZIONI	REGISTRAZIONE	FAQ	ESCI	AREA RISERVATA
header						
	Informazioni Obbli	gtorie				
	Key Code:	(C)				
	Password:	(m)				
	Inserire Codice Conferma:	cniRyn				
	Conferma dati ins	eriti				
	× Ritorna	Conferma				

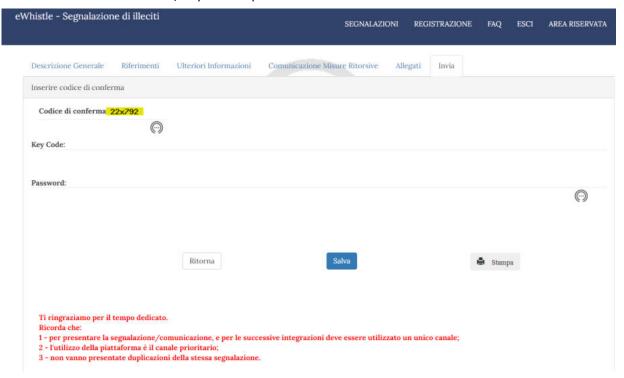
## **FASE 3 INSERIMENTO SEGNALZIONE**

A seguito della registrazione il sistema comunica un key code alfanumerico che l'utente DEVE NECESSARIAMENTE SALVARE unitamente alla propria password che ha indicato. Recandosi nella sezione segnalazioni potrà scegliere se optare per una segnalazione anticorruzione o 231 ed inserendo key – code e password entrerà nella schermata seguente dove potrà inserire tutti i dati relativi alla propria segnalazione.





Al termine della compilazione della segnalazione occorre per salvarla inserire nuovamente codice di sicurezza fornito dal sistema, key code e password.



## **FASE 4 GESTIONE E CONTROLLO DELLA SEGNALAZIONE**

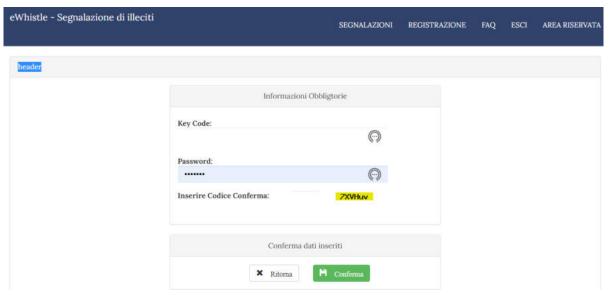
Dalla seguente schermata si nota come l'utente (sempre inserendo key code e password) possa seguire lo stato delle Sue segnalazione accedendo alla sezione



Nella schermata successiva (inserendo key code, password e codice di conferma) si ha accesso nuovamente alla piattaforma per controllare lo stato della segnalazione che potrà acquisire diversi



stati a seconda della gestione del referente aziendale, sino alla sua chiusura.



Il segnalante può interloquire con il referente aziendale rispondendo ai messaggi ricevuti



Il segnalante può interloquire con il referente aziendale rispondendo ai messaggi ricevuti

